



INVITO *Conferenza a livello alpino su*

Risorse idriche e corsi d'acqua nelle Alpi:
adattamento alle problematiche poste
dal cambiamento climatico

organizzata nell'ambito della Presidenza francese
della Convenzione delle Alpi



© Hotel Impérial Palace

18 e 19 febbraio 2020, Annecy, Francia
Sede della conferenza: Hotel Impérial Palace



Risorse idriche e corsi d'acqua nelle Alpi: adattamento alle problematiche poste dal cambiamento climatico

I bacini idrografici ad alta quota, i territori che producono risorse idriche e dai quali dipendono fortemente le regioni a valle, sono anche le prime vittime del cambiamento climatico. È necessario elaborare strategie di adattamento in coordinamento con le politiche e gli attori locali per garantire l'uso razionale delle risorse idriche, adesso e in futuro, e il mantenimento di un buono stato funzionale dei corsi d'acqua nelle Alpi.

Basandosi sul lavoro già svolto dalla Piattaforma Gestione dell'Acqua della Convenzione delle Alpi e sul Sistema Alpino di Obiettivi per il Clima 2050 elaborato dal Comitato consultivo sul clima alpino, la conferenza intende proporre percorsi concreti per azioni future, con la partecipazione della Convenzione delle Alpi e tutti gli altri stakeholder alpini opportuni.



GIORNO 1

Martedì, 18 febbraio 2020

12:00 Pranzo di benvenuto

13:30 Discorsi di benvenuto

Alexandra Bonnet, Vice Direttore degli Affari europei e internazionali e Presidente del Comitato Permanente della Conferenza delle Alpi, Ministero francese per la transizione ecologica e inclusiva

Jean-Luc Rigaut, Presidente di Grand Annecy e Sindaco di Annecy

Martial Saddier, Presidente del Comitato del Bacino del Rodano-Mediterraneo, membro del Parlamento

14:00 Presentazione del programma della conferenza

Claire Simon, Val&Monti

Aude Soureillat, ASTERS - Conservatorio delle aree naturali dell'Alta Savoia

14:15 Unire le forze nelle Alpi: il ruolo della Convenzione delle Alpi per una gestione sostenibile delle risorse idriche e dei corsi d'acqua alpini

Conservare o ripristinare sistemi idrici in salute è uno degli obiettivi principali della Convenzione delle Alpi. A tal fine, l'ex Piattaforma Gestione dell'Acqua e il Comitato consultivo sul Clima alpino della Convenzione delle Alpi hanno elaborato strategie e linee guida comuni che saranno esposte in questa presentazione.

Alenka Smerkolj, Segretaria Generale della Convenzione delle Alpi

Approfondimento 1: i corsi d'acqua nelle Alpi nell'epoca del cambiamento climatico

14:35 Panoramica

Gli impatti del cambiamento climatico sugli ecosistemi acquatici delle Alpi

Gli ecosistemi delle acque dolci nelle Alpi – situazione attuale e problematiche future di gestione e conservazione.

Leopold Füreder, ISCAR, UIBK, Austria

I corsi d'acqua delle Alpi di fronte al cambiamento climatico

In questa presentazione saranno esposte le posizioni più diffuse circa la risposta dei corsi d'acqua delle Alpi al cambiamento climatico attuale e in corso.

Christopher Robinson, Eawag/ETHZ, Svizzera

15:05 Pratiche ispiratrici da tutto l'arco alpino

Gestione integrata dei bacini idrici nella Bassa Engadina

Elaborazione di strategie per una gestione idrica sostenibile a fronte del cambiamento climatico – una regione alpina agisce per il futuro.

Angelika Abderhalden, Fondazione Pro Terra Engiadina e UNESCO Biosfera Engiadina Val Müstair, Svizzera

Gestione dei bacini idrici nell'Alto Adige: esperienze, esempi e prospettive

I piani per la gestione dei bacini idrografici sono piani integrati per lo sviluppo territoriale sostenibile che prendono in considerazione aspetti come la protezione dalle inondazioni, l'uso del suolo, la gestione idrica e i requisiti ambientali. Nel corso della presentazione saranno analizzati alcuni esempi dall'Alto Adige, in particolare il passaggio da progetto a processo. Si procederà inoltre a presentare esempi di realizzazione di interventi concreti.

Willigis Gallmetzer, Centro funzionale provinciale, Provincia autonoma di Bolzano/Alto Adige, Italia

Opere di recupero sul Leyse a Chambéry: per un fiume più sicuro e più vivo

Nella pianura di Chambéry, il fiume Leyse è sempre stato fortemente imbrigliato da sistemi di contenimento idraulico che hanno condotto all'impoverimento della sua biodiversità e alla scomparsa delle aree che consentono il corretto funzionamento del corso d'acqua. Le opere di protezione dalle inondazioni non svolgono più il compito a esse assegnato in maniera soddisfacente, come dimostrato dalle numerose fratture storiche e dal bassissimo livello di protezione assicurato a zone fortemente urbanizzate. La comunità ha quindi avviato un importante programma di ripristino dei corsi d'acqua con l'ambizione di unire la protezione dalle inondazioni e il recupero ecologico dell'ambiente.

Christophe Guay, Servizio GEMAPI di Grand Chambéry, CISALB, Francia

Discussione

15:55 Pausa caffè

16:15 Discussione plenaria: interventi futuri per garantire la buona funzionalità dei corsi d'acqua alpini

- ▶ *Sulla base delle presentazioni ascoltate, quali questioni o idee dovrebbero porsi alla base delle politiche pubbliche, in particolare della Convenzione delle Alpi?*
- ▶ *Quali ulteriori questioni o interventi rilevanti non sono stati analizzati ma è opportuno menzionare?*
- ▶ *Vi sono temi che la ricerca o la politica affrontano in modo insufficiente, o che non affrontano affatto, e che meritano di essere evidenziati?*

Moderatrici: Claire Simon e Aude Soureillat

Le informazioni raccolte fungeranno da base per ulteriori lavori nell'ambito della Convenzione delle Alpi.

17:00 Sintesi della giornata

Ronja Wolter-Krautblatter – Agenzia bavarese per l'ambiente, Germania

17:30 Visita in loco – rinaturalizzazione delle rive del fiume Thiou

Comune di Annecy

19:30 Cena

all'Impérial Palace

9:00 Presentazione della seconda giornata

Claire Simon, Val&Monti

Aude Soureillat, ASTERS - Conservatorio delle aree naturali dell'Alta Savoia

Approfondimento 2: gestione delle risorse idriche e dei conflitti idrici nelle Alpi

9:10 Panoramica

Il futuro delle risorse idriche: la siccità nell'arco alpino

Gli ultimi eventi (in prevalenza nell'estate del 2018) hanno dimostrato quanto le Alpi siano vulnerabili alle conseguenze della siccità. Esistono già nella regione alpina alcune esperienze di monitoraggio e gestione della siccità, ma è previsto un ulteriore lavoro su questi temi nell'ambito del progetto ADO (Alpine Drought Observatory – Osservatorio sulla Siccità nelle Alpi) del Programma Spazio Alpino, volto all'elaborazione di un approccio coerente alle politiche di gestione della siccità accompagnato da altri progetti significativi.

Felix Greifeneder, Eurac Research, Italia

9:40 Pratiche ispiratrici da tutto l'arco alpino

Che cosa ci insegna l'analisi integrata e prospettica sul rischio di carenza idrica nella Svizzera Occidentale

Le principali conclusioni relative alla modellazione della carenza idrica attraverso la presentazione incrociata di due studi prospettici realizzati nei bacini idrografici svizzeri.

Marianne Milano, Università di Losanna, Svizzera

Programma di adattamento al cambiamento climatico nel bacino Rodano-Mediterraneo: caratteristiche specifiche dei bacini idrografici ad alta quota

Vistata generale vulnerabilità della gestione idrica di fronte al cambiamento climatico, la questione non è più se agire, o come, ma dove agire e quali sono gli investimenti prioritari.

Yves Picoche, Interventi e Azioni di Bacino, Agenzia dell'acqua Rodano Mediterraneo Corsica, Francia

Cooperazione franco-italiana per il bacino idrografico del fiume Roia e dei suoi affluenti

Da molti anni esiste un'iniziativa di cooperazione tra Francia e Italia per il bacino transfrontaliero del fiume Roia e dei suoi affluenti, che comprende il monitoraggio scientifico del bacino, lo sviluppo di un innovativo modello di governance nell'ambito del "Protocollo d'intesa transfrontaliero per il bacino idrografico del fiume Roia e dei suoi affluenti" e interventi specifici per mitigare l'impatto del cambiamento climatico sulle risorse idriche della valle.

Sylvain Michelet, CARF e Marie Genevier, BRGM PACA, Francia

10:20 Pausa caffè

10:40 Tavoli di discussione

1. **Salvaguardare i fiumi selvaggi;** moderatori: Denis Caudron, Programma fiumi selvaggi, Associazione della rete dei fiumi selvaggi certificati e Martin Arnould, Fondo Conservazione Fiumi Selvaggi, Francia
2. **Ripristino dei fiumi alpini degradati e mantenimento dei corridoi biologici;** moderatori: Mitja Bricelj/ Lara Flis, Direzione Acqua e Investimenti, Ministero Sloveno dell'Ambiente e della Pianificazione Territoriale
3. **Rafforzare i meccanismi di solidarietà transfrontalieri e quelli a monte/ a valle / Promuovere l'uso concertato e l'ottimizzazione delle risorse;** moderatrice: Gabriela Scanu, Ministero Italiano dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
4. **Istituzione di team di implementazione per il Sistema alpino di obiettivi per il clima 2050: Sessione di networking per l'identificazione degli stakeholder e dei partner per l'implementazione dei percorsi Acqua del Comitato consultivo sul Clima alpino;** Helen Lückge, Climonomics; Elisabeth Sötz, WWF; Katharina Zwettler, Ministero Federale Austriaco per l'Azione per il Clima

Le informazioni raccolte fungeranno da base per ulteriori lavori nell'ambito della Convenzione delle Alpi.

12:00 Conclusioni e prospettive future

Sintesi, Luca Cetara, Eurac research & Delegazione italiana alla Convenzione delle Alpi

Conclusioni, Alexandra Bonnet, Ministero Francese della Transizione Ecologica e Solidale, Presidenza della Convenzione delle Alpi

12:30 Pranzo di chiusura

Informazioni pratiche

Lingue della conferenza

Sarà fornita la traduzione simultanea tra le lingue alpine: francese, italiano, tedesco e sloveno.

Registrazione

La partecipazione alla conferenza è gratuita.

Si prega di registrarsi entro l'11 febbraio 2020 al seguente link:

<https://www.alpconv.org/en/home/organization/presidency/water-conference-registration/>

Sede

La conferenza si svolgerà presso l'Hotel Impérial Palace di Annecy, Allée de l'Impérial, 74000 Annecy, Francia, nella sala "Salle de l'Europe".

Per motivi ambientali, invitiamo tutti i partecipanti a utilizzare mezzi di trasporto sostenibili. Per il confronto tra le varie possibilità di trasporto, consigliamo www.goeuro.com. Se dovete necessariamente viaggiare in aereo o in automobile, vi invitiamo a compensare le emissioni di gas serra del vostro viaggio, p.es. attraverso www.atmosfair.de/en/home

Treno: SNCF Gare TGV d'Annecy, www.voyages-sncf.com. Distanza dall'hotel: circa 2 km / 25 min a piedi.

Aereo:

Aeroporto di Ginevra-Cointrin, www.gva.ch, circa 40 km; viaggio in pullman circa 1 h, www.transalis.fr/en, www.flixbus.com

Aeroporto di Chambéry-Savoie, www.chambery-airport.com, circa 40 km

Aeroporto di Lione-Saint Exupéry, www.lyonaeroports.com, circa 120 km.

Per ulteriori informazioni sulla città di Annecy potete visitare <https://it.lac-annecy.com/> e utilizzare questa [carta](#).

Alloggio

Vi preghiamo di prenotare il vostro alloggio e provvedere personalmente al saldo. Sono state bloccate alcune stanze presso i seguenti hotel:

- Hotel Impérial Palace (sede della conferenza), www.hotel-imperialpalace.fr: camera singola con colazione inclusa: 185 €. Vi preghiamo di prenotare al più presto direttamente presso l'hotel **utilizzando il modulo allegato**.
- Hotel Catalpa: Lac d'Annecy, 34 Avenue d'Albigny, 74000 ANNECY, +33 4 50 23 02 46, hotelcatalpa@gmail.com, www.hotellannecy-lac.com/en/: camera singola con colazione inclusa: 99

€. Vi preghiamo di prenotare al più presto direttamente presso l'hotel utilizzando la dicitura "Convention alpine".

Si prega di verificare la politica di cancellazione degli hotel.

Visita in loco "rinaturalizzazione delle rive del fiume Thiou" del 18 febbraio 2020

Questo sito di rinaturalizzazione si trova a poca distanza a piedi dalla sede della conferenza, l'Hotel Impérial Palace. Indossare vestiti e calzature impermeabili.

Questa conferenza è organizzata con il supporto di ASTERS - Conservatorio delle aree naturali dell'Alta Savoia e Val&Monti / OXALIS Scop SA.